

Prot. N. 632/16
ROMA, 14/10/2016

Avviso n. 13/2016

AVVISO DI SELEZIONE DI LABORATORI PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DI ANALISI SU CAMPIONI DI LAMPADE A LED SOGGETTE A ETICHETTATURA ENERGETICA SECONDO LA DIRETTIVA 2010/30/UE E IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 874/2012 E LA PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE SECONDO IL REGOLAMENTO (UE) N. 1194/2012 E LA DIRETTIVA 2009/125/CE.

VISTO

- la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104;
- il Regolamento delegato (UE) N. 874/2012 della Commissione, del 12 luglio 2012 che integra la Direttiva 2010/30/UE, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia delle lampade elettriche e delle apparecchiature d'illuminazione;
- il Regolamento (UE) 2015/1428 della Commissione, del 25 agosto 2015, che modifica il regolamento (CE) n. 244/2009 della Commissione in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lampade non direzionali per uso domestico e il regolamento (UE) n. 1194/2012 della Commissione in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lampade direzionali, delle lampade con diodi a emissione luminosa e delle pertinenti apparecchiature;
- la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la Decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio, relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dello sviluppo economico svolge funzioni di vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) svolge attività di supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico per la vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012 n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 di riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, conferma, fra le funzioni ad esse attribuite, quelle di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale;
- le Camere di commercio, nell'ambito della funzione di vigilanza e controllo, svolgono verifiche circa il rispetto delle norme di produzione e commercializzazione di determinati prodotti e in tale ambito possono procedere al prelievo e all'analisi di prodotti per la verifica tecnica di conformità ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 della L. 689/81;
- l'UNIONCAMERE – Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – è l'ente pubblico che ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema camerale italiano.;
- il 3 novembre 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori;
- il 20 aprile 2016 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un Piano esecutivo per potenziare i controlli sull'applicazione delle Direttive “progettazione ecocompatibile” ed “etichettatura energetica” su determinati prodotti connessi all'energia, ed in particolare sulle lampade a LED.

Nell'ambito di tale piano esecutivo Unioncamere ha la responsabilità, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, della progettazione e del coordinamento generale del progetto;

- il 12 maggio 2016 è stata avviata la progettazione esecutiva delle attività, che prevede l'esecuzione dell'attività di controllo su complessivi 47 modelli di lampade a LED;
- DINTEC (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica, società consortile del Sistema Camerale) svolge attività di assistenza tecnica all'Unioncamere per l'attuazione della richiamata convenzione. In particolare, DINTEC, sulla base della richiamata convenzione, ha il compito di selezionare candidature di Laboratori per l'esecuzione di analisi su lampade a LED soggette a etichettatura energetica e a progettazione ecocompatibile.

Finalità dell'avviso

Finalità del presente avviso è la selezione dei Laboratori con i quali stipulare una convenzione per definire le modalità di fornitura dei servizi richiesti, i quali prevedono la realizzazione di prove di laboratorio e analisi della documentazione di prodotto su modelli differenti di lampade a LED allo scopo di attestarne la conformità rispetto ai parametri riportati nell'allegato B al presente avviso e prescritti dalle disposizioni citate in premessa.

Chi può presentare domanda

Sono invitati a presentare la propria candidatura i Laboratori in possesso dei requisiti elencati nell'allegato A al presente avviso e che accettino le condizioni previste nella convenzione ed il relativo disciplinare operativo, il cui fac simile è riportato all'allegato B al presente avviso.

Termini e modalità di invio delle candidature

Le candidature, regolarmente datate e sottoscritte dal rappresentante legale, dovranno essere redatte su carta semplice, utilizzando il fac simile riportato nell'allegato C al presente avviso, comprensive degli allegati richiesti.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 28 ottobre 2016 a pena di esclusione dalla procedura di selezione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: DINTEC SCRL, Via Nerva, 1 – 00187 ROMA
- tramite PEC al seguente indirizzo: dintescr1@legalmail.it, allegando la domanda e i documenti richiesti in formato PDF.

Per la validità dell'invio, farà fede la data del timbro postale di arrivo della candidatura, se inviata con raccomandata con Avviso di ricevimento, ovvero la data d'arrivo della PEC all'indirizzo sopra indicato.

La domanda, pervenuta a mezzo del servizio postale entro il termine di scadenza sopra indicato, dovrà riportare sulla busta la seguente indicazione: "*Avviso laboratori per lampade a LED*".

Le domande tramite PEC potranno essere inviate unicamente dal Laboratorio titolare di indirizzo di PEC. La domanda inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato, dovrà riportare nell'oggetto della e-mail la seguente indicazione: "*Avviso laboratori per lampade a LED*".

La Società DINTEC SCRL non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Ammissibilità delle candidature

L'istruttoria per l'ammissibilità delle candidature è effettuata, sulla base dell'esame della documentazione presentata dal Laboratorio.

Entro 15 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, previa verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti, sarà comunicato al Laboratorio l'esito dell'istruttoria e i Laboratori ritenuti idonei saranno invitati alla sottoscrizione di una convenzione con DINTEC.

La convenzione sottoscritta tra DINTEC e i Laboratori ha validità fino al 31 dicembre 2017, con possibilità di proroga da parte di DINTEC in relazione ad una eventuale proroga del Progetto MiSE – Unioncamere, da comunicare per iscritto.

Esiti della selezione

La sottoscrizione della convenzione costituisce il presupposto per il conferimento degli incarichi ai Laboratori a cui provvederanno direttamente le Camere di commercio coinvolte nel progetto operando una selezione basata sui criteri previsti dal Codice degli Appalti.

Stipula della convenzione

Il rapporto tra DINTEC e i Laboratori sarà regolato da una convenzione, il cui schema è allegato al presente avviso (*Allegato B - Convenzione*). La convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e sarà produttiva di diritti ed obblighi per le parti firmatarie fino al 31 dicembre 2017, fatte salve eventuali proroghe di cui al punto precedente.

Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non comporta la definizione di una graduatoria di merito. La stipula della convenzione non comporta alcun diritto del Laboratorio ad ottenere affidamenti d'incarico né costituisce alcuna forma di impegno da parte della società DINTEC SCRL.

La società DINTEC SCRL si riserva di non dare corso all'attivazione della convenzione ovvero di darne corso subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico – finanziarie previste dalla convenzione MiSE Unioncamere.

All'atto di affidamento la Società si riserva altresì la facoltà di vincolare la sottoscrizione alla verifica e risoluzione di eventuali incompatibilità connesse ad altri incarichi o rapporti professionali.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Informativa sul trattamento dei dati personali e norme finali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Società DINTEC SCRL e saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito della procedura per la quale vengono resi, per finalità amministrativo contabili e con le modalità definite all'articolo 34, comma 1-ter del Decreto medesimo.

Nella fase preliminare relativa alla valutazione delle candidature pervenute, la tipologia dei dati trattati potrà afferire, prevalentemente, dati personali comuni (nominativo, indirizzo, recapiti telefonici, ecc.) dati sensibili (dati personali idonei a rivelare l'origine etnica e razziale) nonché dati giudiziari (dati personali idonei a rilevare provvedimenti in materia di casellario giudiziario e/o di anagrafe delle sanzioni amministrative).

Nel caso di sottoscrizione della Convenzione, i dati personali saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità amministrativo-contabili connesse e potranno essere comunicati a terzi quali camere di commercio aderenti al progetto, enti o società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero a società sottoposte a comune controllo, nonché a consorzi, reti di imprese e raggruppamenti e associazioni temporanei di imprese con i soggetti ad essi aderenti, per gli adempimenti normativi del caso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Titolare del trattamento è la Società DINTEC SCRL.

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della candidatura comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme riportate nell'Avviso.

Informazioni

Il Responsabile del procedimento è Maria Valeria Pennisi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: DINTEC SCRL, tel. 06/47822420, fax: 06/40400978, e-mail: dintec@dintec.it

Elenco degli Allegati:

Allegato A – Requisiti minimi richiesti

Allegato B – Fac simile di Convenzione in materia di controlli su campioni di lampade a LED.

Allegato C - Fac simile di Modello di candidatura

Allegato D – Modello di Dichiarazione del Laboratorio in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Roma, 14 OTTOBRE 2016

Il Presidente
Massimo Guasconi



La Responsabile del procedimento
Maria Valeria Pennisi



Allegato A – Requisiti minimi richiesti

Il Laboratorio deve essere accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2005 come Laboratorio di prova da un organismo nazionale di accreditamento. Tale accreditamento deve riguardare l'esecuzione di prove in conformità ad almeno una delle seguenti norme:

- EN 61000-3-2 relativa al fattore di potenza della lampada
- EN 62612 relativa alla consistenza del colore, flusso, potenza, efficienza/efficacy, Beam angle, Peak intensity
- CIE 84 relativa al flusso luminoso
- CIE 15 relativa alla temperatura di colore
- CIE 13 relativa all'indice di resa cromatica
- EN 61341 relativa all'angolo di emissione del fascio (per le sole lampade direzionali)
- EN 13032-4 per le misure fotometriche in generale: Light and lighting — Light and lighting — Measurement and presentation of photometric data of lamps and luminaires - Part 4: LED lamps, modules and luminaires

Il Laboratorio deve comunque attenersi ad operare in conformità alle norme sopra richiamate per le quali non sia stato già accreditato.

Il Laboratorio deve eseguire le prove sul territorio nazionale allo scopo di garantire alle parti interessate la possibilità di assistere all'esecuzione delle prove.

Allegato B – Fac simile di Convenzione in materia di controlli su campioni di lampade a LED soggette a etichettatura energetica secondo la Direttiva 2010/30/UE e il Regolamento delegato (CE) n. 874/2012 ed a progettazione ecocompatibile secondo il Regolamento (CE) n. 1194/2012 e alla Direttiva 2009/125/CE. Disciplinare operativo (Allegato I).

Controlli e misurazioni da eseguire per la conformità delle lampade a LED ai requisiti di Etichettatura Energetica e di Progettazione Ecocompatibile (Allegato II).

CONVENZIONE

TRA

DINTEC - avente sede legale in, rappresentata dal
....., nato a
.....
da una parte

E

Dati Laboratorio.....
dall'altra parte

VISTO

- la Direttiva 2010/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104;
- il Regolamento delegato (UE) N. 874/2012 della Commissione, del 12 luglio 2012 che integra la Direttiva 2010/30/UE, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia delle lampade elettriche e delle apparecchiature d'illuminazione;
- il Regolamento (UE) 2015/1428 della Commissione, del 25 agosto 2015, che modifica il regolamento (CE) n. 244/2009 della Commissione in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lampade non direzionali per uso domestico e il regolamento (UE) n. 1194/2012 della Commissione in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lampade direzionali, delle lampade con diodi a emissione luminosa e delle pertinenti apparecchiature;
- la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, e suo recepimento nazionale – D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la Decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio, relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dello sviluppo economico svolge funzioni di vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) svolge attività di supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico per la vigilanza sulla conformità dei prodotti alle disposizioni del D. Lgs. 28 giugno 2012 n. 104 e del D. Lgs. 16 febbraio 2011 n. 15;
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 di riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,

conferma, fra le funzioni ad esse attribuite, quelle di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale;

- le Camere di commercio, nell'ambito della funzione di vigilanza e controllo, svolgono verifiche circa il rispetto delle norme di produzione e commercializzazione di determinati prodotti e in tale ambito possono procedere al prelievo e all'analisi di prodotti per la verifica tecnica di conformità ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 della L. 689/81;
- l'UNIONCAMERE – Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – è l'ente pubblico che ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema camerale italiano.;
- il 3 novembre 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori;
- il 20 aprile 2016 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un Piano esecutivo per potenziare i controlli sull'applicazione delle Direttive “progettazione ecocompatibile” ed “etichettatura energetica” su determinati prodotti connessi all'energia, ed in particolare sulle lampade a LED. Nell'ambito di tale piano esecutivo Unioncamere ha la responsabilità, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, della progettazione e del coordinamento generale del progetto;
- il 12 maggio 2016 è stata avviata la progettazione esecutiva delle attività, che prevede l'esecuzione dell'attività di controllo su complessivi 47 modelli di lampade a LED;
- DINTEC (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica, società consortile del Sistema Camerale) svolge attività di assistenza tecnica all'Unioncamere per l'attuazione della richiamata convenzione. In particolare, DINTEC, sulla base del richiamata convenzione, ha il compito di selezionare candidature di Laboratori per l'esecuzione di analisi su lampade a LED soggette a etichettatura energetica e a progettazione ecocompatibile.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

Le parti, mediante la presente Convenzione, definiscono le modalità con le quali le Camere di commercio, in conformità a quanto previsto dalla L. 689/81, possono avvalersi della collaborazione del Laboratorio _____ (*indicare la ragione sociale*) per lo svolgimento delle analisi di seguito descritte sulle seguenti tipologie di lampade a LED soggetti a requisiti di etichettatura energetica e ecodesign secondo i provvedimenti indicati in premessa:

- Lampade direzionali
- Lampade non direzionali

In relazione ai predetti modelli verranno effettuate verifiche per accertare la conformità ai requisiti di

- etichettatura energetica
- ecodesign.

Articolo 3 (Modalità di affidamento dell'incarico)

Il conferimento dell'incarico al Laboratorio _____ (*indicare la ragione sociale*) per lo svolgimento delle analisi su lampade a LED soggette a etichettatura energetica, secondo la Direttiva 2010/30/UE e il Regolamento delegato (CE) n. 874/2012, e soggette a progettazione ecocompatibile, secondo i Regolamenti (CE) n. 1194/2012 e 244/2009 e alla Direttiva 2009/125/CE, avverrà tramite affidamento diretto delle Camere di commercio partecipanti al Progetto, che opereranno una selezione basata sui criteri previsti nel Codice degli Appalti, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 4 (Oggetto dell'incarico)

Il Laboratorio deve procedere all'analisi del modello di lampada a LED che si compone delle seguenti attività:

- analisi dell'etichetta, scheda di prodotto e documentazione del prodotto;
- analisi del fascicolo tecnico del prodotto;
- prove di laboratorio.

Articolo 5 (Adempimenti del Laboratorio riguardanti le verifiche da effettuare sui campioni di lampade a LED)

_____ (indicare ragione sociale del Laboratorio) si impegna a verificare con diligenza e perizia, per ogni campione di lampada a LED, i seguenti parametri.

Mediante analisi del fascicolo tecnico

- verificare che i prodotti commercializzati sul mercato italiano siano corredati o accompagnati da etichetta, dei documenti obbligatori previsti per l'etichettatura energetica, della scheda di prodotto e del fascicolo tecnico conformemente a quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dal Regolamento delegato (UE) 874/2012, ad eccezione di quanto previsto per il sito web;
- verificare che i prodotti commercializzati sul mercato italiano siano corredati o accompagnati dalle informazioni obbligatorie (specifiche generiche, sul prodotto e sull'imballaggio) e i relativi documenti, dal fascicolo tecnico conformemente a quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE (rifusione della precedente Direttiva 2005/32/CE) e dal Reg. (UE) 1194/2012.

Mediante prove di laboratorio

- verificare i seguenti requisiti:
 - a. efficienza energetica (solo per le lampade direzionali)
 - i. IEE, legato a flusso utile, a sua volta legato all'angolo di emissione
 - ii. Potenza nominale/caratteristica
 - b. funzionalità
 - i. resa dei colori (Ra)
 - ii. fattore di potenza della lampada (PF per lampade con unità di alimentazione integrata)
- verificare che i prodotti commercializzati sul mercato italiano siano conformi alle specifiche generiche in rispondenza a quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE (rifusione della precedente Direttiva 2005/32/CE) e dal Reg. (UE) 1194/2012.

Il Laboratorio si impegna ad utilizzare i metodi di misura previsti dagli standard:

- EN 61000-3-2 relativa al fattore di potenza della lampada
- EN 62612 relativa alla consistenza del colore, flusso, potenza, efficienza/efficacy, Beam angle, Peak intensity
- CIE 84 relativa al flusso luminoso
- CIE 15 relativa alla temperatura di colore
- CIE 13 relativa all'indice di resa cromatica
- EN 61341 relativa all'angolo di emissione del fascio (per le sole lampade direzionali)
- EN 13032-4 per le misure fotometriche in generale: Light and lighting — Light and lighting — Measurement and presentation of photometric data of lamps and luminaires - Part 4: LED lamps, modules and luminaires

Ed in particolare;

Parametro	Metodo
Efficienza energetica (solo per le lampade direzionali): IEE	EN 62612 per flusso, potenza, efficienza/efficacy CIE 84 for general conditions of luminous flux measurement L2(AP)005 for cone luminous flux

Resa dei colori (Ra)	EN 13032-4
Fattore di potenza della lampada (PF) per lampade con unità di alimentazione integrata	EN 61000-3-2
Rated lifetime, lamp lifetime	Reliable, accurate and reproducible measurement procedures shall be used. For LED lamps, EN 62612 provides procedures for 6000 h testing time
Chromaticity	EN13032-4
CCT (temperature correlate di colore)	EN13032-4
Luminance	CIE 18.2
Specific effective UV radiant power	EN/CIE 62471
UVA+UVB	EN/CIE 62471
Lamp dimensions	EN 62612
Dimmability	EN 62560
Attacco	EN 62560
Spectral power distribution	CIE 63
Beam angle	EN 62612
Peak intensity	EN 62612

Su un totale di 47 analisi di campione previsto nell'ambito del Progetto, il Laboratorio dichiara la sua disponibilità a eseguire le prove su _____ (*specificare numero*) campioni di Lampade a LED entro il (DATA). A tale riguardo si specifica che ogni campione si compone di 20 unità.

Articolo 6 (Obblighi del Laboratorio)

_____ (*indicare ragione sociale del Laboratorio*) si impegna inoltre a:

- eseguire le analisi richieste entro 40 gg lavorativi dalla data di ricezione dei campioni;
- eseguire la verifica documentale entro 10 gg lavorativi dalla data di ricezione della relativa documentazione;
- ottemperare agli obblighi di comunicazione alle parti interessate previsti dalla legge 689/81 ed in particolare:
 - o fornire tempestivamente alla CCIAA che ha avviato l'ispezione un calendario di esecuzione delle analisi programmate per lo specifico modello di lampada a LED da sottoporre a prova di laboratorio;
 - o comunicare alla CCIAA competente e ad ENEA, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, a firma del responsabile del Laboratorio, l'esito delle prove di laboratorio;
- eseguire le prove sul territorio nazionale allo scopo di garantire alle parti interessate la possibilità di assistere all'esecuzione delle prove;
- fornire tempestiva e adeguata assistenza tecnica alla Camera di commercio in caso di eventuali ricorsi e opposizioni presentati dalle parti;
- conservare i campioni di lampada a LED presso la propria sede e con tutte le necessarie cautele per assicurare che al momento dell'esecuzione delle prove tali campioni siano integri e sigillati;
- conservare i campioni di prodotto per le eventuali controanalisi, ricorsi e opposizioni presentati dalle parti, per un periodo di tempo non inferiore a 1 anno - a decorrere dalla conclusione delle prove - e

comunque fino a completamento del procedimento, salvo diverse indicazioni della Camera di commercio committente, e a renderli disponibili con le modalità che saranno definite nella lettera di incarico;

Articolo 7 (Recesso)

Nel caso in cui uno o più dei requisiti previsti agli artt. 5 e 6 non siano stati rispettati, la Camera può avvalersi della facoltà di recesso dall'incarico. In questo caso il Laboratorio è tenuto alla tempestiva restituzione dei prodotti e dei documenti avuti in consegna curandone l'invio a proprie spese.

Articolo 8 (Penale)

Nel caso di tardivo o mancato adempimento delle obbligazioni assunte è prevista una penale pari al 3% del valore dell'incarico per ogni giorno di ritardo, che il Laboratorio si impegna a corrispondere alla Camera entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta, fatti salvi i casi di forza maggiore adeguatamente comunicati alla Camera di commercio e comunque per un periodo non superiore a 15 giorni.

Articolo 9 (Modalità operative)

Le modalità operative della collaborazione sono descritte nel disciplinare operativo allegato alla presente convenzione (Allegato I – Disciplinare operativo).

Articolo 10 (Tariffa)

Per le analisi di campione (per ciascun campione di lampada a LED costituito da 20 unità), il Laboratorio si impegna a praticare i seguenti costi massimi:

- € 2.440,00 (IVA di legge inclusa) comprensivo delle prove di laboratorio e dell'analisi della etichetta, scheda tecnica di prodotto e fascicolo tecnico per le lampade non direzionali.
- € 4.880,00 (IVA di legge inclusa) comprensivo delle prove di laboratorio e dell'analisi della etichetta, scheda tecnica di prodotto e fascicolo tecnico per le lampade direzionali.

Articolo 11 (Modalità di pagamento)

Il pagamento dei servizi avverrà dietro presentazione alla Camera di commercio di fattura relativa alle prestazioni eseguite a 30 gg fine mese data fattura.

Articolo 12 (Durata)

La convenzione decorre dalla sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2017 salvo proroga richiesta da DINTEC e accettata dal Laboratorio.

Articolo 13 (Clausola compromissoria)

La presente Convenzione è sottoposta alla legge italiana. Ogni controversia relativa alla sua validità, applicazione, interpretazione ed esecuzione è sottoposta ad un preventivo tentativo di conciliazione amministrato da "organismo di conciliazione", secondo il Regolamento di conciliazione adottato dalla Camera di commercio di Roma.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia buon fine entro 30 giorni dalla richiesta, la controversia è deferita ad arbitrato rituale secondo il Regolamento di arbitrato della Camera di commercio di Roma. Il Tribunale Arbitrale sarà composto, indipendentemente dal numero delle parti, da un arbitro unico nominato in conformità al Regolamento della Camera di commercio e che deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.

La sede dell'arbitrato è in Roma, e la lingua del procedimento è quella italiana.

Articolo 14 (Tutela della riservatezza e dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, la documentazione e le informazioni di cui _____ verrà in possesso o produrrà durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate assolutamente riservate, fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi o regolamenti e fatte salve le esigenze informative connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

DINTEC

FIRMA

Allegati:

Allegato I Disciplinare operativo

Allegato II Controlli da eseguire

Allegato I – Disciplinare operativo

1 – Prelievo e consegna dei campioni.

La Camera di commercio fa pervenire a proprie spese il campione / i campioni di Lampade a LED al Laboratorio consegnandoli direttamente o tramite corriere. I campioni sono chiusi in una confezione sigillata e vengono consegnati unitamente ad una copia del verbale di prelievo, della documentazione tecnica di prodotto (fascicolo tecnico) e ad una lettera di incarico.

Il Laboratorio effettua una prima verifica di corrispondenza tra i documenti di consegna e il plico consegnato.

Il Laboratorio effettua la verifica della presenza dell'etichetta energetica e dell'eventuale scheda di prodotto per ciascuno dei 20 pezzi di ogni campione.

Il Laboratorio effettua la verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica di prodotto (fascicolo tecnico) e ciascun campione

Il Laboratorio trasmette tempestivamente (per via telematica) copia di tutta la documentazione relativa ai campioni di prodotto ad ENEA

2 – Esecuzione delle prove

La Camera comunica al Laboratorio se le parti interessate hanno nominato un loro delegato per assistere alle prove.

Il Laboratorio nomina un proprio responsabile della valutazione.

Il giorno fissato per l'inizio delle prove, il Laboratorio, eventualmente alla presenza degli operatori economici interessati comunicati dalla Camera di commercio o avvisati dallo stesso Laboratorio, procede all'apertura della confezione sigillata che contiene i campioni prelevati. Le operazioni vengono documentate fotograficamente a cura di un addetto del Laboratorio.

Eventuali osservazioni dei presenti vengono documentate in apposito verbale redatto a cura del responsabile della valutazione in numero di copie pari al numero delle parti presenti.

Il Laboratorio procede all'esecuzione delle prove utilizzando i necessari esemplari.

Qualora le prove abbiano dato esito positivo, gli esemplari utilizzati non potranno essere riutilizzati né essere nuovamente sottoposti a prova da parte del Laboratorio e potranno essere consegnati all'ENEA per usi scientifici o alla Div. XVI o dovranno essere smaltiti a cura del Laboratorio. Gli esemplari di lampade non sottoposti a prova sono presi in carico da ENEA per usi scientifici.

Gli esemplari risultati non conformi e non sottoposti a prove (integri) saranno conservati dal Laboratorio secondo quanto previsto dalla convenzione. Alla scadenza del termine previsto i prodotti sono consegnati all'ENEA per usi scientifici.

3 – Rapporto di prova

Al termine delle operazioni, il Laboratorio predispose un rapporto, sottoscritto dal responsabile della valutazione, contenente l'esito delle prove effettuate (i contenuti minimi del rapporto di prova sono specificati all'articolo 4 del presente disciplinare operativo).

Il Laboratorio invia tale rapporto all'ENEA tramite posta raccomandata o fax, anticipandone il contenuto via e-mail. Il file di interscambio fotometrico, ove richiesto, verrà inviato all'ENEA solo per e-mail.

L'ENEA procede all'esame del rapporto di prova elaborato dal Laboratorio al fine di valutare la corretta esecuzione delle prove da parte del Laboratorio e la corretta indicazione di etichettatura sul prodotto.

Se la verifica della corretta esecuzione delle prove da parte di ENEA è positiva (cioè se le condizioni di prova sono correttamente seguite dal Laboratorio) ne viene trasmesso l'esito al Laboratorio e alla Camera di commercio interessata.

Se la verifica della corretta esecuzione delle prove da parte di ENEA è negativa ne viene trasmesso l'esito al Laboratorio per la ripetizione delle prove.

4 – Rapporto di prova (contenuti)

Allegato II – Controlli e misurazioni da eseguire per la conformità delle lampade LED ai requisiti di Etichettatura Energetica e di Progettazione Ecocompatibile.

Il presente documento è finalizzato a definire le informazioni da controllare, i parametri tecnici da misurare e le condizioni per l'esecuzione delle prove sulle lampade LED che saranno inviate al Laboratorio.

Le tipologie di lampade da sottoporre a controllo sono:

- Lampade direzionali
- Lampade non direzionali

In relazione ai predetti modelli il Laboratorio deve analizzare i seguenti aspetti relativi all'Etichettatura Energetica e alla Progettazione Ecocompatibile:

a) ETICHETTATURA ENERGETICA

a.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati o accompagnati dai documenti obbligatori previsti per l'etichettatura energetica:

- etichetta
- scheda di prodotto.

a.2) Controllare che in tali documenti siano riportate tutte le dichiarazioni obbligatorie, nell'ordine e nel formato richiesti.

a.3) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dell'Allegato III del Regolamento delegato (UE) N. 874/2012.
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni dichiarate dal produttore/fornitore.

a.4) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica delle dichiarazioni del produttore/fornitore come descritti negli Allegati I, II e III del Reg. (UE) N. 874/2012 secondo quanto prescritto dall'Allegato V dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2010/30/UE.

b) PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

b.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati delle informazioni obbligatorie (informazioni di prodotto) descritti nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1194/2012 e successive modifiche.

b.2) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE (rifusione della precedente Direttiva 2005/32/CE) e dall'Art. 4 del Reg. (UE) n. 1194/2012 e successive modifiche.
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni e parametri dichiarati dal produttore/fornitore.

b.3) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica dei requisiti minimi dei prodotti descritti nell'allegato V del Reg. (UE) 643/2009 secondo quanto prescritto dagli Allegati I, II, III, IV dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2009/125/CE.

Prove di laboratorio e calcoli da eseguire sulle lampade a LED per la conformità ai requisiti di Etichettatura Energetica e di Progettazione Ecocompatibile
--

Il Laboratorio esegue prove di laboratorio per misurare i seguenti parametri, ove appropriati per lo specifico modello oggetto delle prove, e i successivi calcoli, ove necessario:

a.3) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo quanto previsto dalla Direttiva 2010/30/UE e dell'Allegato III del Regolamento delegato (UE) N. 874/2012.
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni dichiarate dal produttore/fornitore.

a.4) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica delle dichiarazioni del produttore/fornitore come descritti negli Allegati I, II e III del Reg. (UE) N. 874/2012 secondo quanto prescritto dall'Allegato V dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2010/30/UE.

d) PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

b.1) Controllare che i prodotti ricevuti dalla CCIAA siano corredati delle informazioni obbligatorie (informazioni di prodotto) descritti nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1194/2012 e successive modifiche.

b.2) Controllare

- la presenza e il contenuto del fascicolo tecnico secondo a quanto previsto dalla Direttiva 2009/125/CE (rifusione della precedente Direttiva 2005/32/CE) e dall'Art. 4 del Reg. (UE) n. 1194/2012 e successive modifiche.
- la regolarità del fascicolo tecnico quale supporto alla conformità delle informazioni e parametri dichiarati dal produttore/fornitore.

b.3) Misurare i parametri necessari alla successiva verifica dei requisiti i minimi dei prodotti descritti nell'allegato V del Reg. (UE) 643/2009 secondo quanto prescritto dagli Allegati I, II, III, IV dello stesso regolamento e dalla Direttiva 2009/125/CE.

presso le seguenti sedi operative:

Indirizzo.....
 Comune.....Prov. |_|_|

DICHIARA INOLTRE

di essere accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2005 come Laboratorio di prova da un organismo nazionale di accreditamento. Tale accreditamento riguarda l'esecuzione di prove in conformità alle seguenti norme (*indicare per quale delle seguenti norme il laboratorio è accreditato*):

- EN 61000-3-2 relativa al fattore di potenza della lampada
- EN 62612 relativa alla consistenza del colore, flusso, potenza, efficienza/efficacy, Beam angle, Peak intensity
- CIE 84 relativa al flusso luminoso
- CIE 15 relativa alla temperatura di colore
- CIE 13 relativa all'indice di resa cromatica
- EN 61341 relativa all'angolo di emissione del fascio (per le sole lampade direzionali)
- EN 13032-4 per le misure fotometriche in generale: Light and lighting — Light and lighting — Measurement and presentation of photometric data of lamps and luminaires - Part 4: LED lamps, modules and luminaires

e loro integrazioni.

Luogo e data
 Firma leggibile

Allegato D - Modello dichiarazione del Laboratorio
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a:.....nato/a.....il.....residente a.....in via/piazza....., legale rappresentante dell'impresa.....con sede in.....consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art.75 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

– di operare in conformità alle norme

- EN 61000-3-2 relativa al fattore di potenza della lampada
- EN 62612 relativa alla consistenza del colore, flusso, potenza, efficienza/efficacy, Beam angle, Peak intensity
- CIE 84 relativa al flusso luminoso
- CIE 15 relativa alla temperatura di colore
- CIE 13 relativa all'indice di resa cromatica
- EN 61341 relativa all'angolo di emissione del fascio (per le sole lampade direzionali)
- EN 13032-4 per le misure fotometriche in generale: Light and lighting — Light and lighting — Measurement and presentation of photometric data of lamps and luminaires - Part 4: LED lamps, modules and luminaires

(tale punto è da inserire solo per le prove per le quali il Laboratorio non è accreditato)

– di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente domanda.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.mi.

Luogo e data

A corredo della presente documentazione si allega:

fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;

Luogo e data

Firma leggibile

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e